



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SRIC807008: XI I.C. "ARCHIA" SIRACUSA

Scuole associate al codice principale:

SRAA807004: XI I.C. "ARCHIA" SIRACUSA
SRAA807015: 11^ I.C. "EPIPOLI"
SREE80701A: XI I.C. "ARCHIA" SIRACUSA
SREE80703C: XI I.C. "ARCHIA" SIRACUSA
SRMM807019: 11^ I.C. "ARCHIA" SIRACUSA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. Elementi di criticità permangono nella varianza di risultati tra le classi, dovuta probabilmente alla formazione delle classi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni in tutte le discipline; non esistono criteri di valutazione comuni per le competenze chiave europee. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se la didattica innovativa è condivisa da pochi docenti in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività svolte per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti, ma oggettivamente migliorabili. Il percorso di personalizzazione presenta della criticità data dalla necessità di incrementare la formazione dei docenti. E' necessario strutturare percorsi didattici che coinvolgano tutti gli ordini di scuola, attraverso la condivisione di buone prassi educative e criteri valutativi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati attraverso questionari on line che non hanno avuto il riscontro sperato, probabilmente perché l'azione di sensibilizzazione della scuola non è stata sufficientemente efficace. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le poche risorse economiche e materiali sono convogliate interamente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. La scuola è impegnata a reperire fondi da privati ed enti pubblici con poco successo. L'esiguo contributo volontario dei genitori, viene utilizzato solo per la manutenzione ordinaria delle strutture e delle attrezzature multimediali che l'E.L. non esegue.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative che vedono poco coinvolgimento del personale. La scuola, decisa collegialmente i bisogni formativi del personale ed approvato il piano triennale della formazione, si affida alla volontà e all'interesse dei docenti nell'effettuare corsi di formazione, coerenti con le necessità metodologico-didattiche, attraverso la scuola polo dell'ambito e sulla piattaforma Eurosophia. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Il confronto professionale tra docenti è stato maggiormente favorito e promosso, più docenti condividono i materiali didattici e mettono a disposizione di tutti le buone pratiche acquisite. Da migliorare le competenze digitali dei docenti da applicare nella prassi didattica.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate nonostante sia stata favorita la partecipazione online delle famiglie ai corsi di formazione.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le competenze linguistiche e matematiche.

TRAGUARDO

Nel triennio superare la media nazionale nei risultati ottenuti nelle prove standardizzate INVALSI in matematica e in inglese, riducendo la varianza tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze in ambito logico-matematico e nella seconda lingua comunitaria.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di laboratori linguistici multimediali grazie alle risorse del PNRR
4. **Inclusione e differenziazione**
Consolidamento e approfondimento di attività per lo sviluppo delle eccellenze.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti metodologici per la didattica.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Migliorare le competenze digitali degli alunni.

TRAGUARDO

Nei tre anni far raggiungere all'80% degli alunni un livello avanzato di competenze digitali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee, con particolare riguardo per le competenze di ed. civica e le competenze digitali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di laboratori informatici grazie alle risorse del PNRR.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti metodologici per la didattica.



PRIORITA'

Migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni.

TRAGUARDO

Annulare gli episodi di trasgressione delle regole di comportamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare criteri di valutazione omogenei e condivisi tra gli ordini di scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**



Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee, con particolare riguardo per le competenze di ed. civica e le competenze digitali.

4. Inclusione e differenziazione

Creazione di uno sportello di ascolto delle problematiche sociali per alunni e genitori

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare protocolli d'intesa con associazioni ed enti con funzioni sociali presenti nel territorio, al fine di attivare percorsi progettuali che sviluppino competenze civiche.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola negli anni precedenti e da alcuni limiti presenti sul territorio che condizionano gli apprendimenti degli alunni e il rapporto scuola-famiglia. Sebbene si siano registrati miglioramenti nei risultati scolastici e delle prove standardizzate INVALSI e si sia evidenziato un miglioramento delle criticità emerse nel precedente rapporto di autovalutazione, si è ritenuto, comunque, continuare il percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli alunni l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva, per il miglioramento degli esiti, per favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee e la valorizzazione delle eccellenze. Alla base di tali processi si pone la creazione di ambienti didattici innovativi (grazie ai fondi del PNRR) e la formazione didattico-metodologica dei docenti, che si traduce nella valorizzazione delle risorse umane.